



COMUNE DI MONTELPARO

(Provincia di Fermo)

via Roma, 51 tel 0734/780141 - fax 0734/780167 - codice istat 109020

pec: comune.montelparo@emarche.it

DETERMINAZIONE ORIGINALE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

DETERMINAZIONE NUMERO 105 DEL 22-07-19

OGGETTO: O.C.S.R. N. 27/2017 RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO ALLOGGI ERAP C.DA SALA - CUP. H29E18000100005 - DETERMINA A CONTRARRE, ATTRIBUZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che:

- in data 24/08/2016 e seguenti si è verificato un evento sismico che ha interessato in modo considerevole il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria tra cui il Comune di Montelparo;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza comunale;
- tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio Comunale il danneggiamento di diversi edifici pubblici e privati;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 388 del 26 agosto 2016 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1° settembre 2016, n. 392 del 6 settembre 2016, n. 393 del 13 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016, n. 396 del 23 settembre 2016 e n. 399 del 10 ottobre 2016, adottate in attuazione della delibera del 25 agosto 2016;

Visto il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 400 del 31 ottobre 2016, adottata in attuazione delle deliberazioni del Consiglio dei ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016;

Visto il Decreto Legge 11 novembre 2016, n. 205, ad oggetto: "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016";

Preso atto dell'inagibilità del fabbricato ubicato nel Comune di Montelparo in via Sala, identificato catastalmente dal NCEU del Comune di Montelparo al Foglio 11 mappale 595 di proprietà di questo Comune;

Viste le ordinanze di inagibilità Sindacale nn. 59 e 60 del 30/12/2016, n. 11 del 02/02/2017 e n. 14 del 09/02/2017;

Visto l'esito "B" edificio temporaneamente inagibile della scheda Aedes di rilevamento del danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica n.69048, a seguito di sopralluogo effettuato in data 23/12/2016 dalla squadra AeDES n. P1138 scheda n. 005;

Richiamata l'Ordinanza del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei Territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n.27 del 9 giugno 2017 ad oggetto "Misure in materia di riparazione dei patrimonio edilizio pubblico suscettibile di destinazione abitativa.";

Visto il decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 n. 17/VCOMMS16 del 14/09/2017 con il quale è stato approvato il secondo elenco edifici proprietà pubblica, classificati non agibili, da ripristinare con interventi di miglioramento sismico per essere destinati al soddisfacimento del bisogno abitativo dove risulta inserito l'immobile di via Sala del Comune di Montelparo;

Atteso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 08/03/2018, è stato approvato il bilancio annuale di previsione 2018, il bilancio pluriennale 2018-2020;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 08/03/2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018 (DUP);

Visto che con determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 99 del 27.07.2018 si è provveduto ad affidare l'incarico professionale della progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di "Riparazione

danni e miglioramento sismico edificio alloggi Erap C.da Sala” al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito dall’Arch. Gianni Prete (mandatario) con sede a Cupra Marittima (AP) in Piazza Libertà n. 2/b, l’ing. Chiara Alessandrini (mandante) con sede a Montefortino (FM) in via Carano n. 7, l’ing. Lucita Montenovo (mandante) con sede a Cupra Marittima in Piazza Libertà n. 2;

Visto che in data 27.07.2018 l’Arch. Prete Gianni, in qualità di capogruppo dell’R.T.P. costituita da ing. Chiara Alessandrini e ing. Lucita Montenovo, ha provveduto a sottoscrivere la convenzione d’incarico registrata al repertorio comunale al n. 7;

Dato atto che:

- questo Ente ha provveduto a trasmettere il suddetto progetto definitivo-esecutivo alla Regione Marche - Ufficio Speciale Ricostruzione;
- il suddetto Ufficio ha richiesto la produzione di documentazione integrativa, regolarmente prodotta dai Progettisti;

Visto che con deliberazione della G.C. n. 75 del 15.11.2018 si è provveduto ad approvare il progetto definitivo-esecutivo completo di integrazioni dei lavori di “Riparazione danni e miglioramento sismico edificio alloggi Erap C.da Sala”, ai sensi dell’Ordinanza del Commissario per la ricostruzione n. 27/2017, dell’importo complessivo dei lavori di € 460.000,00 di cui € 312.389,64 per lavori compresi gli oneri per la sicurezza ed € 147.610,36 per somme a disposizione dell’Amministrazione, che presenta il seguente quadro economico:

A) Sommano lavori	€ 312.389,64
di cui:	
importo a base di gara soggetto a ribasso	€ 293.512,40
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta	€ 18.877,24
B) Somme a disposizione	€ 147.610,36
TOTALE PROGETTO A+B	€ 460.000,00

e composto dai seguenti elaborati:

- A- RELAZIONE GENERALE – REV. 03
- B1- RELAZIONE GEOLOGICA
- B2-B3- RELAZIONE GENERALE STRUTTURE GEOTECNICA – REV. 03
- B4-B5- RELAZIONE TECNICA OPERE ARCHITETTONICHE
- B6- RELAZIONE TECNICA EX-LEGGE 10
- B7- CERTIFICATO ACUSTICO DI PROGETTO
- C1a- STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO
- C1b- PLANIMETRIA GENERALE DELL’INTERVENTO
- C1c-d-e- ELABORATI STATO DI FATTO – REV.01
- C1f- ELABORATI STATO DI PROGETTO – REV.01
- C2- PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- D1- ESECUTIVI STRUTTURALI – REV.00 + REV.01
- D2- RELAZIONI DI CALCOLO – REV.03
- E1- ELABORATI GRAFICI ELETTRICO
- E2- RELAZIONE TECNICA ELETTRICO
- F- PIANO MANUTENZIONE STRUTTURE

G- PSC
H- CRONOPROGRAMMA
I- ELENCO PREZZI E ANALISI NP – REV.03
L1- COMPUTO METRICO – REV.03
L2- COSTI SICUREZZA - REV.01
L3- QUADRO ECONOMICO - REV.04
L4- INCIDENZA MANODOPERA - REV.03
L5- INDAGINI SULLE STRUTTURE - REV.01 + REV.04
M- CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO – REV.04
N- SCHEMA CONTRATTO APPALTO – REV.03
R+S- SUPERSCIA+DICHIARAZIONE PARERI
Z- DENUNCIA LAVORI_PROV FERMO

Confronto Spettri di risposta ai sensi dell'Ordinanza 55 del 24/04/2018 Allegato 1

Visto il decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post-sisma 2016 n. 2495 del 27.11.2018 con il quale si decreta:

- di approvare il progetto esecutivo “Riparazione danni e miglioramento sismico edificio alloggi ERAP C.da Sala – Comune di Montelparo (FM);
- di determinare il contributo ammissibile, per la riparazione con miglioramento sismico, in Euro 459.189,69 e di autorizzare la relativa spesa a valere sulle risorse della contabilità speciale intestata al Vice Commissario delegato per la ricostruzione Presidente della Regione Marche;
- di impegnare a valere sulle risorse della citata contabilità l'importo di Euro 459.189,69 a favore del Comune di Montelparo;

Considerato che l'importo presunto del costo della manodopera relativo al presente appalto è di € 120.178,45 oltre IVA, come da specifico elaborato;

Dato atto che l'opera viene finanziata con contributo a valere sui fondi di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 27 del 09 giugno 2017 e s.m.i.;

Atteso che il progetto è stata validato con verbale del 13.11.2018;

Dato atto che:

- in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.91 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (nel prosieguo, anche Codice);
- successivamente, il nominato Decreto è stato modificato ed integrato tanto dal D.Lgs. 56 del 19/4/2017, quanto dal D.L. 18/04/2019, n. 32;
- l'art. 37, comma 4 del Codice dispone “Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, può procedere direttamente e autonomamente oppure secondo una delle seguenti modalità:
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza

nelle forme previste dall'ordinamento;

c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56."

- in data 11.12.2017, questo Comune ha sottoscritto con la Provincia di Fermo la "Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 37 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 88, della legge 7 aprile 2014, n. 56";

- per effetto della Convenzione, la SUA si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'*iter* di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:

- o predisposizione degli atti di gara (bandi, capitolati, disciplinari, modulistica ecc...);
- o acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e ad ogni adempimento ad esso collegato, sino alla fase di aggiudicazione definitiva;
- o adempimenti di gara in tutte le sue fasi, *ivi* compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
- o successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- o atto di aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

Visto l'art. 18, commi 1 e 2, del D.L. 189/2016 e s.m.i. secondo cui:

"1. Salvo quanto previsto al comma 3, i soggetti attuatori di cui all'articolo 15, comma 1, per la realizzazione degli interventi pubblici relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali di propria competenza, si avvalgono anche di una centrale unica di committenza.

2. La centrale unica di committenza è individuata:

a) per i soggetti attuatori di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 15, nei soggetti aggregatori regionali di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, istituiti dalle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, anche in deroga al limite numerico previsto dal comma 1 del medesimo articolo 9, nonché nelle stazioni uniche appaltanti e centrali di committenza locali costituite nelle predette regioni ai sensi della vigente normativa;

b) per i soggetti attuatori di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 dell'articolo 15, nell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.;"

Ritenuto, pertanto, di potere attribuire alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura in oggetto;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alle

- base;
- ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:
 - o gli elementi essenziali del contratto;
 - o i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di eseguire i lavori di “Riparazione danni e miglioramento sismico edificio alloggi Erap C.da Sala”;
- di richiamare l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole risultanti dal Capitolato speciale d'appalto (nel prosieguo anche CSA) e dallo schema di contratto, approvati con la citata delibera di G.C. n. 75 del 15.11.2018;
- di richiamare, in particolare, le seguenti clausole essenziali:
 - **termine di ultimazione dei lavori:** 180 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
 - **penali:** nei termini previsti dall'art. 2.14 del CSA;
 - **remunerazione:** “a misura”, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeee), del Codice;
 - **pagamenti:** nei termini previsti dall'art. 2.17 del CSA;
 - **obblighi assicurativi:** polizze di copertura assicurativa nei termini previsti dagli artt. 2.7 e 2.8 del CSA;
 - **subappalto:** ai sensi dell'art. 105, comma 2, terzo periodo, del Codice, ammettere il subappalto nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, e dunque per una quota inferiore alla soglia di legge, al fine di evitare possibili distorsioni della concorrenza;

Valutato che, trattandosi di lavori di importo superiore a 200.000 euro, si debba procedere alla scelta del contraente mediante procedura di gara “aperta”, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. sss), 36, comma 2, lett. c), 59 e 60 del Codice;

Dato atto che:

- l'art. 34 del Codice, rubricato - *Criteri di sostenibilità energetica e ambientale* dispone: “1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell'articolo 144. 2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6. Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”;
 - dalla pagina web del competente Ministero
- DETERMINAZIONI TECNICO n.105 del 22-07-2019 - pag. 6 - COMUNE DI MONTELPARO

(<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#11>) si evidenzia che per i lavori in oggetto sono stati adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM) – denominati “Criteri Minimi Ambientali per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”, approvati con DM 11/10/2017 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (G.U. n.256 del 6 novembre 2017);

- dei criteri di base *ivi* prescritti si è tenuto conto, in termini di specifiche tecniche e di esecuzione, nella redazione del CSA relativo ai lavori di che trattasi;
- per la selezione dei candidati non sono stati applicati i Criteri Minimi Ambientali approvati dal citato decreto ministeriale in quanto non obbligatori come riportato nella FAQ del sito del Ministero dell’Ambiente del 08/08/2018 p.to n. 1, riferita ai Cam Edilizia;

Valutato di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti selettivi:

- a) possesso di attestazione SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, nelle seguenti Categorie:
 - Cat. prevalente OG1 – cl II;
- b) iscrizione o avvenuta presentazione di domanda di iscrizione all’Anagrafe Antimafia degli esecutori di cui all’art.30, comma 6, del Decreto Legge n.189/2016 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- a) ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis), del Codice, adottare il criterio del minor prezzo determinato dal maggior ribasso percentuale sull’importo dei lavori posto a base di gara;
- b) ai sensi dell’art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto;
- c) ai sensi dell’art. 97, comma 8, del Codice, prevedere l’esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2-bis del medesimo articolo 97;
- d) ai sensi dell’art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice, prevedere in ogni caso la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
- e) di stabilire che i concorrenti debbano eseguire un sopralluogo obbligatorio presso le aree o gli immobili dove debbono eseguirsi i lavori, allo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni che possono influire sulla formulazione dell’offerta, ammettendo il titolare o legale rappresentante o direttore tecnico dell’Impresa concorrente, o altro soggetto munito di apposita delega;
- f) di non potere procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell’art 51 del Codice, in quanto tale suddivisione comprometterebbe l’efficacia complessiva dell’opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);
- g) di stabilire che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, tra le quali quelle appresso indicate, trattandosi di disposizioni applicabili a qualsivoglia intervento di ricostruzione pubblica, comprese quelle procedure, come la presente, che non transitano per il tramite di INVITALIA:
Prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticorrottivo

Clausola n. 1:

“il Soggetto aggiudicatario, o l’impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano a dare comunicazione tempestiva all’Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell’articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’articolo 317 c. p.”.

Clausola n. 2:

“Il Soggetto aggiudicatario, o l’Impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all’articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti dell’imprenditore suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell’impresa, con funzioni specifiche relative all’affidamento, alla stipula e all’esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all’articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p.”.

Prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia:

Clausola n. 1:

"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all’Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell’imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell’aggiudicazione che in quella dell’esecuzione.”.

Clausola n. 2:

"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo sottoscritto tra Struttura, Commissario Straordinario e INVITALIA in data 26 luglio 2017 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto".

Individuato nel Geom. Evandri Luciano, il Responsabile Unico del Procedimento *ex* art. 31 del Codice;

Dato atto che:

- il citato RUP e tutto il personale coinvolto nella presente procedura, compreso quello della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo, non si trovano in una situazione di conflitto di interesse, giuste dichiarazioni conservate agli atti;
- in forza di quanto previsto dall’art.3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all’acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Montelparo;
- che per effetto della delibera ANAC n. 359 del 29/03/2017, resa esecutiva con DPCM del 28/09/2017, la presente procedura, riguardando l’affidamento di servizi da espletare nell’ambito della ricostruzione pubblica, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017, rientra tra quelle esonerate dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità, previa richiesta di esonero da parte del RUP nei modi e termini previsti

- dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 11/10/2017;
- il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: n. H29E18000100005;
 - ai sensi dell'art. 9 della riferita Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad € 1.249,56, pari allo 0,40% dell'importo a base d'asta;
 - ai sensi dell'art. 2, comma. 6, del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:
 - Pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio del Comune di Montelparo;
 - Pubblicazione di tutti i documenti di gara sul sito web della Provincia di Fermo, link "SUA" (<http://www.provincia.fermo.it/sua>);

Considerato pertanto di reperire, all'interno del quadro economico di progetto, le risorse necessarie all'affidamento dei lavori in argomento;

Verificato che la somma complessiva lorda pari ad €. 460.000,00 trova allocazione Capitolo 2662, del bilancio pluriennale 2018/2020;

Preso atto che, il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;

Richiamato il decreto del Sindaco di attribuzione delle funzioni gestionali;

Dato atto che:

- l'art. 2, comma 6, dell'Ordinanza commissariale n. 27/017 e ss.mm.ii., dispone che *"Al fine di assicurare l'applicazione anche alle procedure di cui al comma 3 delle previsioni contenute nell'art. 32, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016, e nell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto in data 28 dicembre 2016, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 32, il Commissario straordinario del governo, anche avvalendosi degli uffici speciali per la ricostruzione, provvede a tutti gli adempimenti di competenza della Centrale unica di committenza, come specificati nel sopra menzionato Accordo. Le stazioni appaltanti provvedono a trasmettere tempestivamente agli uffici speciali, che ne curano il successivo inoltro al Commissario straordinario del governo, tutti gli atti e le informazioni all'uopo necessarie"*;
- con nota dello scorso 10/01, il Presidente dell'ANAC ha precisato che nelle more dell'adozione dei nuovi accordi di all'art. 32, comma 2, del D.L. 189/2016, le disposizioni del vigente protocollo con Invitalia si intendono estese alle altre stazioni appaltanti e centrali uniche di committenza;
- l'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche Sisma 2016 ha specificato le modalità di trasmissione degli atti da sottoporre a verifica preventiva, invitando gli Enti interessati ad utilizzare l'indirizzo PEC sisma2016appalti@emarche.it e precisando che l'invio all'ANAC di detta documentazione è a cura della stessa SUAM;
- ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. a) e b) del citato Accordo, in data 12/04/2019 prot. n. 1386, si è pertanto provveduto a

trasmettere alla SUAM i seguenti atti, al fine di acquisire la verifica preventiva di legittimità per l'avvio della procedura di selezione del contraente dei lavori in oggetto:

- la proposta di determina a contrarre prodromica all'avvio della procedura di affidamento del contratto pubblico dei lavori in oggetto;
 - lo schema di bando di gara;
 - lo schema di disciplinare di gara;
 - il capitolato speciale d'appalto;
 - lo schema di contratto;
- con nota prot.n. 43929 del 25/06/2019, acquisita al ns. prot. al n. 2427 del 25/06/2019, il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche ha comunicato che sugli atti endo-procedimentali trasmessi da questo Comune per l'avvio della procedura selettiva in oggetto, si è conclusa positivamente la verifica preventiva di legittimità svolta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - in attuazione dell'art. 32 del D.L. 189/016 e ss.mm.ii. e dell'art. 3 del suindicato Accordo di Alta Sorveglianza del 28/12/2016, si dovranno trasmettere all'ANAC, tramite l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche, la verifica degli ulteriori atti della procedura di selezione indicati nel medesimo Accordo, nei termini precisati dall'USR con note prott. nn. 155792 del 08/02 u.s. e 40711 dello scorso 20/06;

Ritenuto pertanto di potere attribuire alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di selezione in oggetto;

Riconosciuta per gli effetti di cui all'art. 107, commi 2° e 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;
- il DPR 207/2010 ess.mm.ii.,
- il Decreto Legge n.189 del 17/10/2016 e ss.mm.ii.;
- l'Ordinanza commissariale n. 27/2016 e ss.mm.ii.;
- l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza del 28/12/2016;
- la *“Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della legge 13.08.2010, n. 136, dell'art. 33 del d.Lgs. 12.04.2006, n. 163 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 88, della legge 7 aprile 2014, n. 56”*;

D E T E R M I N A

di approvare la narrativa che precede e per l'effetto

1) di **avviare** apposita procedura aperta per l'individuazione dell'affidatario dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato “O.C.S.R. N. 27/2017 – RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO ALLOGGI ERAP C.DA SALA - IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI € 312.389,64; IMPORTO COMPLESSIVO OPERA € 460.000,00 – CUP: H29E18000100005”, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 75 del 15.11.2018 e con Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 n. 2495 del 27.11.2018, con applicazione del criterio del minor prezzo;

2) di **attribuire** alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di cui al precedente punto 1, in forza della riferita Convenzione;

3) di **stabilire**, nel rispetto dell'art.192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, le scelte discrezionali specificate in narrativa;

4) di **dare atto** che:

- il Responsabile Unico del presente Procedimento *ex art.* 31 del Codice è il sottoscritto geom. Luciano Evandri, dipendente del Comune di Montelparo, iscritto all'Elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016;

- il citato RUP e tutto il personale coinvolto nella presente procedura, compreso quello della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo, non si trovano in una situazione di conflitto di interesse, giuste dichiarazioni conservate agli atti;

- in forza di quanto previsto dall'art.3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Montelparo;

- per effetto della delibera ANAC n. 359 del 29/03/2017, resa esecutiva con DPCM del 28/09/2017, la presente procedura, riguardando l'affidamento di servizi da espletare nell'ambito della ricostruzione pubblica, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017, rientra tra quelle esonerate dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità, previa richiesta di esonero da parte del RUP nei modi e termini previsti dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 11/10/2017;

- il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: n. H29E18000100005;

- ai sensi dell'art. 9 della Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad € 1.249,56, pari allo 0,40 % dell'importo a base d'asta;

- ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:

- Pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio del Comune di Montelparo;
- Pubblicazione di tutti i documenti di gara sul sito web della Provincia di Fermo, link "SUA" (<http://www.provincia.fermo.it/sua>);

5) di **dare, altresì, atto** che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:

C) Sommano lavori	€ 312.389,64
di cui:	
importo a base di gara soggetto a ribasso	€ 293.512,40
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 18.877,24
D) Somme a disposizione	€ 147.610,36
TOTALE PROGETTO A+B	€ 460.000,00

6) di **dare atto** di avere richiesto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 2, comma 6, dell'Ordinanza n.27/2017 e 32, comma 1, del D.L. n.189 del 2016 - Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza post-sisma "ANAC-Commissario-INVITALIA sottoscritto in data 28 dicembre 2016) alla Direzione Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche la verifica

preventiva di legittimità all'ANAC per l'avvio della procedura di selezione del contraente per l'esecuzione dei lavori in argomento trasmettendo:

- a. la proposta di determina a contrarre prodromica all'avvio della procedura di affidamento del contratto pubblico dei lavori oggetto;
- b. lo schema di bando di gara;
- c. lo schema di disciplinare di gara;
- d. il capitolato speciale d'appalto;
- e. lo schema di contratto;

7) di dare atto che l'Autorità Nazionale Anticorruzione con nota protocollo n. 47998 del 13/06/2019 ha attestato di non aver nulla da osservare sulla documentazione trasmessa;

8) di dare atto che in riferimento alla presente procedura risulta valido il protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del governo, la struttura di missione e la centrale unica di committenza e che le clausole ivi contenute saranno riportate nell'avviso pubblico e nel contratto di appalto;

9) di impegnare e liquidare, a mezzo bonifico bancario con accredito sul Codice di Conto di Tesoreria Unica n. 0306537 intestato alla Provincia di Fermo, la somma di € **1.249,56**, quale contributo spettante alla SUA e per le spese di pubblicità, indicando in causale "Contributo Sua x gara esecuzione O.C.S.R. N. 27/2017 – RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO ALLOGGI ERAP C.DA SALA - IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI € 312.389,64; IMPORTO COMPLESSIVO OPERA € 460.000,00 – CUP: H29E18000100005", al Capitolo 2662 del bilancio pluriennale 2018/2020;

10) di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;

11) di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, si procederà alla stipula del contratto in forma atto pubblico amministrativo;

12) di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;

13) di dare atto che in attuazione dell'art. 32 del D.L. 189/016 e ss.mm.ii. e dell'art. 3 dell'Accordo di Alta Sorveglianza del 28/12/2016, si dovranno trasmettere all'ANAC, tramite l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche, la verifica degli ulteriori atti della procedura di selezione indicati nel medesimo Accordo, nei termini precisati dall'USR con note prott. nn. 155792 del 08/02 u.s. e 40711 dello scorso 20/06;

14) di trasmettere la presente alla SUA Provincia di Fermo.

La presente determinazione, anche al fine della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Visto di REGOLARITA' TECNICA



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
GEOM. LUCIANO EVANDRI

PER LA COPERTURA FINANZIARIA: IL RESPONSABILE: Rag. TERESA ACCORSI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente determinazione, è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio.

li, 22.07.2019



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
GEOM. LUCIANO EVANDRI

=====

A norma dell'art. 10 del D.LGS n. 267/2000, si rende noto che responsabile del procedimento è l'Istruttore Direttivo dell'Ufficio proponente.

